

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 21 del 18 aprile 2005

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 16 febbraio 2005 - Deliberazione N. 206 - Area Generale di Coordinamento N. 14 Trasporti e Viabilità - **Sistema degli Interporti della Regione Campania. Riprogrammazione degli interventi infrastrutturali. Modifiche delibera n. 2632 del 19/9/2003 e n. 1518 del 29/07/2004.**

omissis

PREMESSO

- che il Piano Generale dei Trasporti e della Logistica approvato nel marzo 2001 sottolinea la necessità di sostenere lo sviluppo dei traffici merci sulle medie e lunghe distanze con modalità di trasporto più sostenibili rispetto a quella stradale e sottolinea l'opportunità di procedere alla riorganizzazione ed al potenziamento dei servizi ferroviari per le merci, attraverso la costruzione di una moderna rete di raccordi ferroviari nei grandi bacini generatori di traffico industriale;

- che l'esigenza posta alla base del P.G.T. del 2001 è stata sostenuta anche a livello comunitario nel Libro Bianco che, nel definire la politica europea dei trasporti fino al 2010, dà atto che le ferrovie continuano a rappresentare un mezzo di trasporto dotato di un notevole potenziale e che dal loro rilancio dipende il successo del riequilibrio fra i modi di trasporto ed afferma, inoltre, che la realizzazione di corridoi multimodali dedicati in via prioritaria alle merci esige in primo luogo infrastrutture ferroviarie efficienti;

- che anche il Piano Vari Miert sulla rete TEN-T, presentato nel luglio 2003, raccomanda l'introduzione graduale di una rete europea ferroviaria dedicata al trasporto merci, sostenuta da tutti gli operatori del mercato;

- che la Regione Campania e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 18/12/01, hanno stipulato un'Intesa Istituzionale Quadro (che successivamente, in sede di sottoscrizione del suo primo accordo attuativo, intervenuta il 31/10/02, è stata riconosciuta quale Intesa Generale Quadro - "I.G.Q." - ai sensi dell'art.1 comma 1 della legge 443/01) con cui si conviene:

• che alcuni interventi infrastrutturali del Sistema Interportuale Campano, ivi specificati, rivestono il carattere di "preminente interesse nazionale":

Interporto di Marcianise-Maddaloni:

- adeguamento della viabilità di accesso al terminal intermodale con la realizzazione della viabilità interna e di connessione con la viabilità ordinaria,

- sviluppo di basi attrezzate a supporto delle infrastrutture ferroviarie dell'impianto di smistamento di Maddaloni;

Interporto di Nola:

- potenziamento dello svincolo di collegamento con l'asse di scorrimento delle aree ASI; Interporto di Battipaglia:

- realizzazione delle vie di accesso per il collegamento alla A3 Salerno-Reggio Calabria e alla rete ferroviaria.

• che gli interventi infrastrutturali per l'intero Sistema Interportuale Campano comportano un investimento complessivo di 361,52 MEuro, dei quali 82,63 MEuro saranno assicurati dalla Regione e dai gestori degli interporti e i restanti 278,89 MEuro saranno garantiti dallo Stato;

- che la delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, in esecuzione della legge n. 443 del 21 dicembre 2001 ("legge obiettivo") ha approvato, tra l'altro, il Primo Programma delle Infrastrutture Strategiche e di preminente interesse nazionale, includendo anche gli hub interportuali campani ed ha confermato per l'intero Sistema Interportuale Campano il programma di investimenti previsti nella I.G.Q. del 18/12/01;

- che il vigente Programma Operativo Regionale della Campania 2000-2006 Misura 6.1 ed il relativo Complemento di Programmazione, per quanto concerne il Sistema degli Interporti, secondo una strategia regionale elaborata nel quadro delle direttrici di programmazione e di pianificazione previste dal Piano Generale dei Trasporti e dal Libro Bianco, e nel rispetto delle indicazioni delle modalità di intervento secondo criteri ed indirizzi stabiliti nel Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006 e resi attuativi dallo Strumento Operativo per il Mezzogiorno, prevedono, tra l'altro:

• di perseguire l'obiettivo di rafforzare i collegamenti di nodi e terminali a livello locale con le reti nazionali, ferroviarie e della viabilità, al fine di agevolare i flussi di merci, risorse finanziarie e capitale

umano da e verso il Mezzogiorno (con particolare attenzione, soprattutto nel settore delle merci, al legame fra dotazione e articolazione delle infrastrutture e qualità e articolazione dei servizi erogabili);

- di realizzare gli interventi infrastrutturali idonei ad assicurare la configurazione a sistema dei due interporti di Marcianise-Maddaloni e di Nola, mediante il potenziamento delle connessioni dei due siti al sistema ferroviario nazionale e al sistema della viabilità regionale e nazionale, nonché la realizzazione di interventi per l'ampliamento delle aree di movimento e per il potenziamento delle attività operative;

- di adeguare i collegamenti stradali di interesse regionale, con particolare riguardo a quelli di connessione con i sistemi locali di sviluppo, mediante una serie di interventi sulla viabilità destinati ad assicurare, tra l'altro, gli accessi ai centri di produzione, alle aree interportuali e alle aree di sviluppo industriale;

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 1282 del 05/04/02, il cui allegato A è stato assunto quale Piano Direttore della Mobilità Regionale, si è provveduto, tra l'altro, a:

- approvare il Programma Generale degli Interventi Infrastrutturali dell'intero Sistema Integrato Regionale dei Trasporti, che si rileva dagli allegati A, B, C, D alla stessa delibera ed è articolato nei seguenti sistemi:

- Sistema della Metropolitana Regionale
- Sistema della Viabilità Regionale
- Sistema della Portualità Regionale
- Sistema della Logistica e della Intermodalità
- Sistema Aeroportuale Campano;

- perseguire, per quel che concerne il Sistema della Logistica e della Intermodalità, l'obiettivo di rendere la Regione Campania sede del terminale nel Mediterraneo del sistema logistico europeo attraverso la definizione di strategie che puntano alla riorganizzazione istituzionale, normativa ed infrastrutturale del settore del trasporto tradizionale e del settore della logistica;

- prevedere, per quanto riguarda gli interporti campani, un programma di opere infrastrutturali da realizzare, che sostanzialmente ribadisce le previsioni di cui alla I.G.Q. del 18/12/01, con l'ulteriore specificazione che la quota di 51,65 MEuro di spettanza della Regione, venga imputata, per la quota regionale, al POR Campania 2000-2006;

PREMESSO, ALTRESI'

- che il Piano Generale dei Trasporti, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 1986, pubblicato nel supplemento ordinario n. 36 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 15 maggio 1986 ed aggiornato giusta approvazione del 08/03/90 del Comitato dei Ministri di cui all'art. 2 della legge 15/06/84 n. 245, all'art. 20 individua gli Interporti di I livello tra cui quello di Marcianise-Nola;

- che la Legge 4 agosto 1990 n. 240 all'art. 9 stabilisce che i soggetti gestori degli interporti di I livello già individuati dal P.G.T. hanno titolo a beneficiare delle provvidenze di cui alla stessa legge e che l'ammissione alle provvidenze è disposta, previa stipula di convenzione, con Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione, di concerto con il Ministro dei Lavori Pubblici;

- che il D.M.22/10/91, di attuazione della procedura prevista dall'art. 4 della legge 240/90, ha stabilito la procedura per l'individuazione degli interventi da realizzare fra quelli proposti per ciascun interporto di I livello;

- che con Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione n. 368 (50) 240/1 del 02/04/92, preso atto:

- dei risultati delle analisi di fattibilità elaborate ai sensi del D.M. n. 80 T del 03/08/88;

- della relazione della Direzione Generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione (MCTC), riguardante gli esiti della valutazione tecnico-economica delle istanze pervenute dai soggetti gestori degli interporti di I livello ai sensi del D.M.22/10/91;

- del parere favorevole espresso dal Ministro dei Lavori Pubblici con nota n. 525-UL del 26/03/92, circa la ripartizione tra gli interporti di primo livello dei volumi di investimento individuati a seguito delle valutazioni sopra richiamate,

- è stato individuato il volume totale degli investimenti da attivare negli interporti di primo livello ai sensi della L.240/90 art.6 comma 1, nell'importo di 482 mld€;

- che, in particolare, il citato Decreto n.368 del 02/04/92 ha ammesso il Consorzio Intermodalità della Campania alle provvidenze della Legge n.240/90 per un importo pari a 60 mldE, a fronte del programma di attuazione relativo all'Interporto di Marcianise-Nola presentato dal Consorzio medesimo in data 26/11/91 e successivamente integrato il 30/12/91;

- che, per l'effetto, in data 16/04/92 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e il Consorzio Intermodalità della Campania - costituito dalle società Interporto Campano s.p.a. e So.Pro.Ser. s.p.a. (oggi Interporto Sud Europa s.p.a.), concernente l'ammissione alle provvidenze previste dalla Legge n.240/90;

- che la citata convenzione del 16/04/92 ha previsto, tra l'altro:

- la definizione di un programma di attuazione per i citati investimenti di importo pari a 60 mldE (importo riferito all'interporto di Marcianise-Nola nel suo complesso);

- la costituzione dell'impegno, a carico del Consorzio, ad effettuare investimenti per 60 mldE, di cui al programma di attuazione, accollandosi tutti gli oneri di costruzione, acquisizione di beni e/o realizzazione di servizi, nonché collaudazione, con il vincolo che le opere e i servizi realizzati o acquisiti in tal modo, restando di proprietà delle società consorziate, debbano essere destinati a fini interportuali durante l'intero periodo quindicennale di erogazione del contributo;

- che il Piano Regionale dei Trasporti, approvato con Legge Regionale n.33 del 08/09/93, ha riconosciuto che il complesso interportuale campano di I livello costituisce caposaldo del trasporto merci nella Regione Campania;

- che in data 02/04/96 è stato sottoscritto un Accordo di Programma (successivamente approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.14555 del 03/10/96) tra la Regione, l'Amministrazione Provinciale di Caserta e i Comuni di Marcianise e di Maddaloni, e con l'adesione della società So.Pro.Ser. s.p.a. (oggi Interporto Sud Europa s.p.a.) in qualità di soggetto realizzatore del Polo interportuale di Marcianise-Maddaloni e delle opere connesse e complementari;

- che nel citato Accordo di Programma del 02/04/96, tra l'altro:

- si dà atto della rilevanza dell'opera nell'intero contesto territoriale e della sua evidente natura di interesse generale, perché correlata alla creazione di un'organica rete nazionale e regionale di trasporto intermodale delle merci;

- si approva il progetto urbanistico particolareggiato dell'interporto di Marcianise-Maddaloni nonché gli elaborati di variante degli strumenti urbanistici dei comuni di Marcianise e di Maddaloni, che a seguito della successiva approvazione dell'AdP con DPGR.n.14555 del 03/10/96 hanno comportato automatica variante degli strumenti urbanistici dei menzionati comuni;

- si prevedono specifici impegni, da parte della società So.Pro.Ser. s.p.a., rispetto alla progettazione e costruzione delle opere interportuali e di quelle di connessione dell'interporto con la viabilità esterna e con la ferrovia;

- si prevede che, in forza della dichiarazione di pubblica utilità delle opere da costruire (dichiarazione a farsi con le delibere comunali di ratifica dell'AdP) l'espropriazione delle aree debba essere fatta a cura e spese della società So.Pro.Ser. s.p.a.;

che l'art. 9 comma 2 della legge n.413 del 30/11/98, ha previsto che l'interporto di Marcianise - Nola di cui al comma 1 dell'art. 9 della Legge n.240/90 si intende costituito di due distinte unità;

- che con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 1324 del 04/12/02 e successivo atto aggiuntivo alla Convenzione del 16/04/92 sottoscritto il 27/12/02, si è provveduto ad assegnare alla Società Interporto Sud Europa s.p.a. le provvidenze di cui alla Legge 413/98, prevedendo tra l'altro:

- di autorizzare la citata società ad effettuare investimenti per dare seguito e completare entro il 31/12/05 il programma di attuazione per un importo totale pari a 43,890 MEuro, di cui 21,125 MEuro (programma Ya) a carico dello Stato e 22,766 MEuro (programma Yb) a carico della stessa società;

- la definizione, in attuazione del Decreto del Ministro del Tesoro del 03/10/91, delle modalità di erogazione del contributo previsto dalla L.240/90 art.6 comma 2, nella misura pari al 5%, per ogni semestre, e per la durata di quindici anni, dell'importo del programma Ya pari a 21,125 MEuro, di modo che il contributo complessivamente da erogare, a fronte del programma di attuazione (Ya + Yb), è pari a 31,6875 MEuro;

- la costituzione dell'impegno, a carico della citata società, ad accollarsi tutti gli oneri, relativamente al programma Ya e al programma Yb, di costruzione, acquisizione di beni e/o realizzazione di servizi nonché collaudazione;

- che con deliberazione di Giunta Regionale n.1518 del 29/07/04, relativamente all'Interporto di Marcianise-Maddaloni, sono stati ritenuti eleggibili a finanziamento del POR Campania 2000-2006 i seguenti interventi:

- Completamento Terminal Ferroviario (5 binari + 110.000 Mq di Piazzali) + Raddoppio fascio di presa e consegna per un finanziamento stimato comunque in misura non superiore a complessivi 15,00 MEuro;
- Collegamento stradale nord-sud, per un finanziamento stimato comunque in misura non superiore a complessivi 14,932 MEuro;

- che con la citata deliberazione n. 1518/2004 la Società Interporto Sud Europa S.p.A. è stata individuata quale beneficiario finale e soggetto attuatore relativamente agli stessi interventi;

PREMESSO, INOLTRE

- che la Società Interporto Campano S.p.A. agisce in qualità di Concessionario della Regione Campania per la progettazione, costruzione e gestione dell'Interporto di Nola, in virtù della convenzione Rep. n. 27 del 25/5/89, firmata con il Presidente della Giunta Regionale (preposto all'attuazione dell'art. 4 della Legge 80/84), concessione che scade il 31/12/2080;

- che successivamente sono stati sottoscritti altri tre atti aggiuntivi, Rep. n. 58 del 23/12/91, Rep. n. 99 del 13/07/1999, e Rep. n. 106 del 14/10/2003, quest'ultimo relativo a: "Disciplina del programma di sviluppo dell'Interporto di Nola";

- che con la Deliberazione di G.R. n. 1517 del 19/04/2002 - Sistema interportuale Campano - Programmazione delle opere ed individuazione delle risorse finanziarie, la Regione Campania ha approvato il Piano degli interventi ed in particolare al punto 1) il progetto: "Adeguamento e potenziamento dello svincolo di collegamento con l'Asse di scorrimento a servizio delle aree ASI dell'Interporto di Nola";

- che in conformità con le procedure previste dal decreto legislativo 20.8.2002 n. 190 di attuazione della Legge n. 443/2001, la Società Interporto Campano S.p.A. ha redatto e depositato il progetto preliminare riguardante l'"Adeguamento infrastrutturale del complesso interportuale di Nola. Potenziamento delle infrastrutture esterne. Viabilità di accesso" completo di quadro economico per un importo complessivo di 30,99 MEuro, cronoprogramma e studio di impatto ambientale;

- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1465 del 23.07.2004 è stato stabilito che l'intervento di "Adeguamento infrastrutturale del complesso interportuale di Nola. Potenziamento delle infrastrutture esterne. Viabilità di accesso" rientra nelle competenze del Presidente della Giunta Regionale della Campania, nella qualità di designato all'attuazione dell'art. 4 della Legge n. 80/1984;

- che è in corso di definizione, da parte della Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, istituita ex art. 2 del D.Lgs. 190/2002, l'istruttoria del progetto preliminare del suddetto intervento, presentato per le finalità del D.Lgs. medesimo;

PREMESSO, INFINE

- che il Piano Generale dei Trasporti individua, oltre agli Interporti di I livello, una rete di II livello costituita indicativamente di 10- 15 nodi;

- che la Legge 4 agosto 1990 n. 240 all'art. 2 stabilisce la predisposizione di uno schema di piano quinquennale degli Interporti ai fini dell'indicazione di quelli di rilevanza nazionale per la cui definizione si richiama il citato P.C.T. e successivi aggiornamenti dello stesso;

- che con D.P.R. 29.08.1991 è stato approvato l'aggiornamento del suddetto P.G.T., prevedendo la individuazione di una rete di Interporti di II livello comprendente il territorio di Salerno e rimettendo alla decisione della Regione Campania la localizzazione puntuale del predetto Interporto;

- che per la realizzazione e la gestione dell'infrastruttura interportuale di Salerno, in data 12.4.1995 è stata costituita la Salerno Interporto S.p.A.;

- che la Regione Campania, la Provincia di Salerno, il Comune di Battipaglia, il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Salerno, le Società Rete Ferroviaria Italiana Spa, ANAS Spa e Salerno Interporto Spa, hanno sottoscritto in data 23.09.2002 un Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione dell'Interporto di Salerno;

- che all'art. 3a) del citato Accordo di Programma è stata approvata la localizzazione dell'interporto di rilievo nazionale di Salerno nel territorio del Comune di Battipaglia, nell'area ricadente nel perimetro del Piano Regolatore Territoriale Consortile A.S.I. di Salerno - Agglomerato di Battipaglia;

- che agli arti 3b) e 3c) del citato Accordo di Programma sono state contestualmente approvate le necessarie varianti al Piano Regolatore Territoriale Consortile dell'A.S.I. di Salerno - Agglomerato di

Battipaglia, e al Piano Regolatore Generale del Comune di Battipaglia, relativamente all'area di localizzazione dell'Interporto di Salerno;

- che con D.P.G.R.C. n. 929 del 31.12.2002, pubblicato sul B.U.R.C. n. 3 del 20 gennaio 2003, è stato approvato, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. del 18.08.2000 n. 267 e per gli effetti di cui al comma 4 del medesimo articolo, l'Accordo di Programma in argomento;

- che la Giunta della Regione Campania, con deliberazione n. 2632 del 12.09.2003, ha stabilito che la realizzazione dell'Hub Interportuale di Salerno-Battipaglia è coerente con gli indirizzi di programmazione della Regione Campania ed ha disposto l'attribuzione alla Salerno Interporto S.p.A., quale soggetto attuatore del progetto invariante, rappresentato dal raccordo ferroviario del suddetto Hub interportuale, del finanziamento di MEuro 8,002 a valere sulle disponibilità del POR Campania 2000-2006 Asse VI Mis. 6.1;

RILEVATO

- che il Sistema degli interporti campani risulta di interesse generale e che, in particolare, le infrastrutture di trasporto viarie e ferroviarie di collegamento con le reti di livello regionale e nazionale sono state dichiarate opere di preminente interesse nazionale e, quindi, di interesse pubblico;

- che le finalità della Misura 6.1 del POR Campania 2000-2006 prevedono, per quanto fin qui esposto, la realizzazione di interventi infrastrutturali volti al potenziamento del Sistema degli Interporti regionali;

- che la medesima Misura 6.1 del POR Campania 2000-2006 non prevede la concessione di aiuti di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE;

- che, con nota dell'AGC Rapporti con Organi nazionali ed internazionali prot. 0990863 del 14.12/2004, è stato trasmesso un parere rilasciato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione prot. n. 0037423 del 25.11.2004 in merito al finanziamento dell'Interporto di Marcianise-Maddaloni;

- che il citato parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha rappresentato la necessità di attivare la procedura di notifica del caso in oggetto alla Commissione Europea - DG Concorrenza, ai sensi dell'art. 88 del Trattato CE, al fine di acquisire certezza giuridica in merito alla eleggibilità a finanziamento POR delle opere infrastrutturali relative all'Interporto di Marcianise-Maddaloni;

- che, con riferimento al Completamento del Terminal Ferroviario (5 binari + 110.000 Mq di Piazzali) + Raddoppio fascio di presa e consegna dell'Interporto di Marcianise e al raccordo ferroviario dell'Interporto di Battipaglia, tali interventi, oltre ad essere coerenti e conformi agli indirizzi programmatici richiamati in premessa, sono finalizzati a "riequilibrare" la dotazione infrastrutturale dell'interporto di Marcianise e di Battipaglia con quella dell'interporto di Nola, per il quale è già stata disposta e finanziata la realizzazione del collegamento ferroviario con la rete FS;

- che, con riferimento al Collegamento stradale nord-sud dell'Interporto di Marcianise, tale intervento, oltre ad essere coerente e conforme agli indirizzi programmatici richiamati in premessa, è finalizzato a "riequilibrare" la dotazione infrastrutturale dell'interporto di Marcianise con quella degli interporti di Nola e Battipaglia, per i quali sono già in corso le procedure per il finanziamento con risorse pubbliche, rispettivamente, del potenziamento dello svincolo di collegamento con l'asse di scorrimento delle aree ASI e delle vie di accesso per il collegamento alla A3 Salerno-Reggio Calabria;

CONSIDERATO

- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1902 del 22/10/2004 si è proceduto ad una revisione ed integrazione degli interventi cofinanziabili con la Misura 6.1 del POR Campania 2000-2006, al fine di creare le condizioni per una più efficace attuazione della Misura stessa;

- che, a tal fine, la citata Deliberazione n. 1902/2004 integra l'elenco di progetti da cofinanziare con fondi della Misura 6.1 del POR Campania 2000-2006, inserendo in rendicontazione ulteriori 11 interventi in grado di garantire una più veloce certificazione di spesa;

- che gli interventi concernenti il Sistema Interportuale della Campania, individuati con le citate Delibere di Giunta Regionale n. 2632 del 12/09/2003 e n. 1518 del 29/07/2004 e per i quali è stato previsto il finanziamento a valere sui fondi attribuiti alla Misura 6.1 del POR Campania 2000-2006, non risultano cantierabili in tempi compatibili con le scadenze del POR medesimo;

- che, in ogni caso, la realizzazione degli interventi infrastrutturali individuati con le citate Delibere di Giunta Regionale n. 2632 del 12/09/2003 e n. 1518 del 29/07/2004 riveste carattere di preminente interesse nazionale e pubblico al tempo stesso;

RITENUTO

- di dovere, pertanto, modificare le Delibere di Giunta Regionale n. 2632 del 12/09/2003 e n. 1518 del 29/07/2004 nella parte in cui dispongono il finanziamento degli interventi infrastrutturali concernenti

il Sistema Interportuale della Campania a valere sui fondi attribuiti alla Misura 6.1 del POR Campania 2000-2006, in quanto gli interventi medesimi non risultano cantierabili in tempi compatibili con l'esigenza di una più veloce ed efficace attuazione della citata Misura rappresentata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1902 del 22.10.2004 che ha disposto la riprogrammazione della Misura 6.1 tenendo conto del reale avanzamento della spesa sui singoli progetti ammessi a rendicontazione POR;

- di dovere comunque garantire la realizzazione delle infrastrutture di trasporto viarie e ferroviarie di collegamento con le reti di livello regionale e nazionale del Sistema degli interporti campani, in quanto opere di preminente interesse nazionale e, quindi, di interesse pubblico;

- di dover prendere atto che le infrastrutture di trasporto viarie e ferroviarie di collegamento con le reti di livello regionale e nazionale del Sistema degli interporti campani si collocano a pieno titolo nell'ambito di operatività della Delibera di Giunta Regionale n. 715 del 20.02.2003 avente ad oggetto le "disposizioni relative all'utilizzo delle risorse derivanti da rinvenienze finanziarie a disposizione della Regione a seguito della certificazione alla Commissione UE delle spese afferenti progetti coerenti, finanziati con fondi diversi dal POR Campania 2000-2006";

- di potere conseguentemente disporre il finanziamento, a valere sulle rinvenienze finanziarie del POR Campania 2000-2006 per la realizzazione di interventi coerenti all'Asse VI della linea FESR, imputando la spesa sulle disponibilità del Capitolo n. 2214 dell'UPB 22.79.219 del bilancio 2005 autorizzato in esercizio provvisorio con L.R. n. 1 del 18.01.2005, che presenta la necessaria disponibilità, dei seguenti interventi relativi all'Interporto di Marcianise:

- Completamento Terminal Ferroviario (5 binari + 110.000 Mq di Piazzali) + Raddoppio fascio di presa e consegna per un finanziamento stimato comunque in misura non superiore a complessivi 15,00 MEuro;

- Collegamento stradale nord-sud, per un finanziamento stimato comunque in misura non superiore a complessivi 14,932 MEuro;

- di potere confermare la Delibera n. 1518 del 29/07/2004 nella parte in cui individua la Società Interporto Sud Europa S.p.A. quale beneficiario finale e soggetto attuatore relativamente agli interventi da realizzarsi con riferimento all'Interporto di Marcianise così come descritti al capoverso precedente, in quanto già soggetto gestore e realizzatore dell'Interporto di Marcianise-Maddaloni, alla luce degli atti convenzionali richiamati in premessa;

- di potere conseguentemente disporre il finanziamento, a valere sulle rinvenienze finanziarie del POR Campania 2000-2006 per la realizzazione di interventi coerenti all'Asse VI della linea FESR, imputando la spesa sulle disponibilità del Capitolo n. 2214 dell'UPB 22.79.219 del bilancio 2005 autorizzato in esercizio provvisorio con L.R. n. 1 del 18.01.2005, che presenta la necessaria disponibilità, del seguente intervento relativo all'Interporto di Battipaglia:

- Raccordo ferroviario con la rete FS, per un finanziamento stimato comunque in misura non superiore a complessivi 8,002 MEuro.

- di potere confermare la Delibera n. 2632 del 12/10/2003 nella parte in cui individua la Società Salerno Interporto S.p.A. quale beneficiario finale e soggetto attuatore relativamente all'intervento da realizzarsi con riferimento all'Interporto di Battipaglia così come descritto al capoverso precedente in quanto già soggetto gestore e realizzatore dell'Interporto di Battipaglia, alla luce degli atti richiamati in premessa;

- di dovere notificare alla Commissione Europea - DG Concorrenza i contenuti del presente atto deliberativo, nel formato di rito, in ottemperanza al parere espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione con nota prot. n. 0037423 del 25.11.2004 in merito al finanziamento dell'Interporto di Marcianise-Maddaloni;

- di potere, conseguentemente, dare esecuzione alla concreta erogazione dei finanziamenti solo una volta conclusasi la procedura da parte della Commissione Europea - DG Concorrenza prevista dall'art. 88 del Trattato CE;

- di dover rinviare a successivi atti convenzionali, da stipularsi tra la Regione Campania e, rispettivamente, la Società Interporto Sud Europa S.p.A. e la Società Salerno Interporto S.p.A., sentiti gli enti locali territorialmente interessati, la definizione degli aspetti inerenti le procedure di finanziamento e le reciproche obbligazioni;

VISTI

- la Legge 4 agosto 1990 n. 240 e successive modificazioni e integrazioni

- il Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione n. 368 (50) 24011 del 02/04/92

- la convenzione sottoscritta il 16/04/92 tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e il Consorzio Intermodalità della Campania - costituito dalle società Interporto Campano S.p.A e So.Pro.Ser. S.p.a., (oggi Interporto Sud Europa s.p.a.)

- la Legge 30 novembre 1998 n. 413;

- l'Intesa Istituzionale Quadro del 18/12/01;

- la Legge 21 dicembre 2001 n.443 ("legge obiettivo");

- la Delibera CIPE 21 dicembre 2001 n. 121

- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.1324 del 04/12/02

- la Deliberazione di Giunta regionale n.1282 del 05/04/02

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1517 del 19/04/02

- la Deliberazione di Giunta Regionale n.715 del 20/02/03

- la Deliberazione di Giunta Regionale n.2632 del 12/09/03

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1465 del 23.07.2004

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1518 del 29/07/04

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1902 del 22/10/04

- il Programma Operativo Regionale della Campania 2000-2006, approvato con Decisioni della Commissione Europea C(2000)-2347 del 08/08/00, C(2003)-3308 del 11/09/03, C(2004)-5188 del 15/12/04

- il Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 approvato dal Comitato di Sorveglianza del 01/10/04, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1885 del 22/10/04, comunicato alla Commissione Europea, ai sensi dell'art.34 par.3 Reg.CE.1260/99, con protocollo Regione Campania n.920589 del 22/11/04; la nota dell'AGC Rapporti con Organi nazionali ed internazionali prot. 0990863 del 14.12.2004;

- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione prot. n. 0037423 del 25.11.2004

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e riscritte:

- di modificare le Delibere di Giunta Regionale n. 2632 del 12/09/2003 e n. 1518 del 29/07/2004 nella parte in cui dispongono il finanziamento degli interventi infrastrutturali concernenti il Sistema Interportuale della Campania a valere sui fondi attribuiti alla Misura 6.1 del POR Campania 2000-2006, in quanto gli interventi medesimi non risultano cantierabili in tempi compatibili con l'esigenza di una più veloce ed efficace attuazione della citata Misura rappresentata con Deliberazione di Giunta Regionale n.1902 del 22.10.2004 che ha disposto la riprogrammazione della Misura 6.1 tenendo conto del reale avanzamento della spesa sui singoli progetti ammessi a rendicontazione POR;

- di garantire comunque la realizzazione delle infrastrutture di trasporto viarie e ferroviarie di collegamento con le reti di livello regionale e nazionale del Sistema degli interporti campani, in quanto opere di preminente interesse nazionale e, quindi, di interesse pubblico;

- di prendere atto che le infrastrutture di trasporto viarie e ferroviarie di collegamento con le reti di livello regionale e nazionale del Sistema degli interporti campani si collocano a pieno titolo nell'ambito di operatività della Delibera di Giunta Regionale n. 715 del 20.02.2003 avente ad oggetto le "disposizioni relative all'utilizzo delle risorse derivanti da rivenienze finanziarie a disposizione della Regione a seguito della certificazione alla Commissione UE delle spese afferenti progetti coerenti, finanziati con fondi diversi dal POR Campania 2000-2006";

- di disporre conseguentemente il finanziamento, a valere sulle rivenienze finanziarie del POR Campania 2000-2006 per la realizzazione di interventi coerenti all'Asse VI della linea FESR, imputando la spesa sulle disponibilità del Capitolo n. 2214 dell'UPB 22.79.219 del bilancio 2005 autorizzato in esercizio provvisorio con L.R. n. 1 del 18.01.2005, che presenta la necessaria disponibilità, dei seguenti interventi relativi all'Interporto di Marcianise:

• Completamento Terminal Ferroviario (5 binari + 110.000 Mq di Piazzali) + Raddoppio fascio di presa e consegna per un finanziamento stimato comunque in misura non superiore a complessivi 15,00 MEuro;

• Collegamento stradale nord-sud, per un finanziamento stimato comunque in misura non superiore a complessivi 14,932 MEuro;

- di confermare la Delibera n. 1518 del 29/07/2004 nella parte in cui individua la Società Interporto Sud Europa S.p.A. quale beneficiario finale e soggetto attuatore relativamente agli interventi da realizzarsi con riferimento all'Interporto di Marcianise così come descritti al capoverso precedente, in quanto già soggetto gestore e realizzatore dell'Interporto di Marcianise-Maddaloni, alla luce degli atti convenzionali richiamati in premessa;

- di disporre conseguentemente il finanziamento, a valere sulle rinvenienze finanziarie del POR Campania 2000-2006 per la realizzazione di interventi coerenti all'Asse VI della linea FESR, imputando la spesa sulle disponibilità del Capitolo n. 2214 dell'UPB 22.79.219 del bilancio 2005 autorizzato in esercizio provvisorio con L.R. n. 1 del 18.01.2005, che presenta la necessaria disponibilità, del seguente intervento relativo all'Interporto di Battipaglia:

- Raccordo ferroviario con la rete FS, per un finanziamento stimato comunque in misura non superiore a complessivi 8,002 MEuro.

- di confermare la Delibera n. 2632 del 12/09/2003 nella parte in cui individua la Società Salerno Interporto S.p.A. quale beneficiario finale e soggetto attuatore relativamente all'intervento da realizzarsi con riferimento all'Interporto di Battipaglia così come descritto al capoverso precedente in quanto già soggetto gestore e realizzatore dell'Interporto di Battipaglia, alla luce degli atti richiamati in premessa;

- di notificare alla Commissione Europea - DG Concorrenza i contenuti del presente atto deliberativo, nel format di rito, in ottemperanza al parere espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione con nota prot. n. 0037423 del 25.11.2004 in merito al finanziamento dell'Interporto di Marcianise-Maddaloni;

- di dare esecuzione, conseguentemente, alla concreta erogazione dei finanziamenti solo una volta conclusasi la procedura da parte della Commissione Europea - DG Concorrenza prevista dall'art. 88 del Trattato CE;

- di rinviare a successivi atti convenzionali, da stipularsi tra la Regione Campania e, rispettivamente, la Società Interporto Sud Europa S.p.A. e la Società Salerno Interporto S.p.A., sentiti gli enti locali territorialmente interessati, la definizione degli aspetti inerenti le procedure di finanziamento e le reciproche obbligazioni;

- di trasmettere copia della presente deliberazione, per quanto di rispettiva competenza, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dip. per le politiche di sviluppo e di coesione, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dip. Trasporti Terrestri e per i Sistemi informativi e statistici - Direzione Generale del trasporto ad Impianti Fissi (ex TIF 5), all'AGC Rapporti con Organi Nazionali ed Internazionali, all'AGC Trasporti e Viabilità, alla Società Interporto Sud Europa S.p.A. alla Società Salerno Interporto S.p.A.;

- di trasmettere copia della presente deliberazione al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino